

Basta un tocco sullo schermo per avviare una musica sincronizzata con il cuore ed esercizi di rilassamento. È questa la nuova applicazione per smartphone sviluppata da un informatico italiano: Davide Morelli, fondatore della startup BioBeats. Un'idea che sta conquistando i vip di Hollywood e anche la Silicon Valley a cominciare dai colossi Microsoft e Samsung

Stress, un'app ci salverà

TECNOLOGIA

La musica può risolvere tutto, o almeno aiuta. Molto sta nel trovare quella giusta, quella che sia "sincronizzata" con noi stessi. La musica del cuore, insomma. Allora anche l'ansia e lo stress, brutte sensazioni in grado di afferrare e immobilizzare all'improvviso, possono essere sconfitte. Per riuscirci, oggi bastano uno smartphone e un paio di cuffie: ci sono infatti delle app che tramite la musica insegnano a riappropriarsi della propria tranquillità. Una di queste l'ha sviluppata BioBeats, startup nata a Londra ma cresciuta a Pisa che si prefigge di creare applicazioni per la salute sfruttando la tecnologia e i sensori montati sui cellulari di nuova generazione.

IL SOFTWARE

"Hear and Now" è un'app gratuita per iPhone che spiega come gestire l'ansia con alcuni semplici esercizi di respirazione. Avviandola, il software invita a inspirare e ad espirare con una certa frequenza così da regolarizzare il battito cardiaco. Le pulsazioni vengono infatti rilevate dallo smartphone appoggiando un dito sulla fotocamera (che individua l'oscillazione del colore): a quel punto musica e immagini aiutano l'utente a ritrovare il proprio equilibrio emotivo. Come? In un modo quasi poetico: la musica si sincronizza con i batti-

ti cardiaci e rallenta progressivamente. Intanto alcune foto che compaiono sullo schermo mostrano il proprio livello di rilassamento: più l'immagine diventa nitida, più si è tranquilli.

«Tutto si basa su un "trucco" - spiega il fondatore di BioBeats, Davide Morelli - cioè la respirazione diaframmatica. Siamo abituati a respirare di petto, ma utilizzando il diaframma si agisce sul nervo vago, che influisce sul ritmo cardiaco, tranquillizzandoci». Una tecnica che viene utilizzata fin dagli anni Sessanta, e sulla validità della quale in molti sono pronti a scommettere.

In primis la White Cloud Capital, società di investimenti britannica che insieme al gruppo assicurativo Axa Strategic Ventures e alla Iq Capital ha deciso di finanziare l'applicazione con 2,2 milioni di dollari. Non male, per una startup nata solo tre anni fa. Cioè quando Morelli, 40enne livornese dottorando in Informatica all'università di Pisa, insieme al ricercatore David Plans (specializzato in intelligenza artificiale), ha incontrato l'imprenditore americano Nadeem Kasam e l'ha convinto a puntare diverse decine di migliaia di dollari nell'impresa.

L'INVESTIMENTO

Un investimento che si è rivelato azzeccato, e che ha portato all'interesse di grandi nomi del mondo dello spettacolo come l'attore Will Smith, ma anche del presidente dell'As Roma, James Pal-

lotta. Ma soprattutto di grandi aziende, come Samsung e Microsoft: con quest'ultima è in cantiere un progetto basato sulla cosiddetta tecnologia indossabile. Oggi BioBeats è una società con 18 dipendenti (la metà dei quali italiani), che gravita fra Pisa, Londra e Los Angeles.

Il successo di questa startup si spiega leggendo i dati sulla diffusione dei disturbi psichici: solo nel nostro Paese, come eviden-

zia una ricerca della Società italiana di psichiatria, sono 17 milioni le persone che ne soffrono, cioè 4 su 10. A livello europeo sono addirittura 165 milioni i casi stimati: il 14% della popolazione soffre d'ansia e il 7% di insonnia e depressione. Problemi che affliggono soprattutto le donne, e che si riflettono in un aumento preoccupante del consumo di farmaci antidepressivi. Rimedi naturali, anzi tecnologici, come un'app, possono essere piccoli aiuti ma determinanti.

"Hear and Now" non è l'unico prodotto di BioBeats: allo stesso concetto di interazione fra musica e dati biometrici si ispira anche "Pulse", che permette di trovare una melodia attraverso il battito cardiaco, e "Get on App", con cui individuare il ritmo più adatto alla velocità del proprio passo. Non solo salute quindi, ma anche svago. Proprio come per la musica.

Andrea Andrei

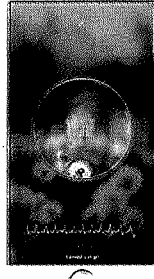
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IN EUROPA 165 MILIONI
 DI PERSONE SOFFRONO
 DI ANSIA E DEPRESSIONE
 IN ITALIA NE SONO
 AFFETTI 4 SU 10
 SOPRATTUTTO DONNE**

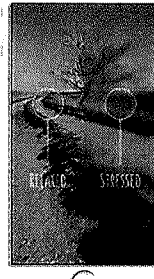
Come funziona



Dopo aver avviato il software, poggiando il dito sulla fotocamera l'app rileva le pulsazioni e individua il livello di stress dell'utente

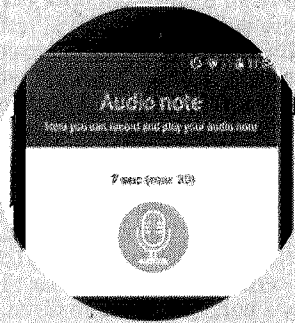


Il programma avvia una musica che si sincronizza con il battito cardiaco. Compiono sul display consigli su come respirare



Grazie alla respirazione attraverso il diaframma il battito si modifica. Sullo schermo una foto: più l'immagine è nitida, più si è rilassati

Le altre



I Feel Free, l'agenda dell'umore

Consente di tenere traccia del proprio umore tramite un diario giornaliero con tanto di foto, meteo, la descrizione della giornata

Sleep Cycle ci veglia mentre dormiamo

Questa app-sveglia serve a monitorare il sonno e avvisa quando, in un certo lasso di tempo, si dorme in modo più leggero



i-Panico, per sapere come gestire le crisi

Un software ideato da una psicologa che fornisce alcune indicazioni su come affrontare e superare un eventuale attacco di panico



"Soar", se l'ansia colpisce in aereo

Un'app per combattere una particolare paura, e cioè quella di volare, grazie a un pilota virtuale che dispensa consigli e spiegazioni



17

i milioni di italiani che soffrono di stress, insonnia e depressione

2,2

il finanziamento in milioni della White Cloud Capital per l'app